



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

È DIFFICILE ENTRARE NEL REGNO DI DIO PER CHI POSSIEDE TANTE RICCHEZZE

Il vangelo di questa domenica riporta ancora insegnamenti dati da Gesù durante il suo ultimo viaggio verso Gerusalemme, dove conduce i suoi discepoli. A loro ha annunciato, per la seconda volta, che nella Città santa subirà una morte violenta preceduta da torture.

Questo contesto ci aiuta a comprendere il vero significato delle esigenze del vangelo, spesso radicali, che Gesù indica. Esse non hanno nulla di arbitrario e non si confondono con le normali difficoltà che può presentare l'osservanza di una legge.

Gesù ha proclamato di non essere venuto ad abolire le prescrizioni antiche, ma di essere venuto per portarle a compimento, a orientarle cioè verso l'autentica volontà di Dio. Fin dalla sua infanzia e giovinezza, egli le ha osservate in questa prospettiva, secondo il loro spirito, dando così l'esempio della corretta fedeltà alla legge. Ma egli è ben più di un nuovo Mosè che ristabilisce la purezza delle leggi ricevute dai padri, ben più di un modello perfetto da imitare il più esattamente possibile. Egli è personalmente il Salvatore. Ecco perché bisogna seguirlo e liberarsi a tale scopo da tutto ciò che ci mantiene legati alle cose che passano, soprattutto ai beni materiali in eccesso, fossero pure legittimamente ammassati, e ciò per avere «un tesoro in cielo».

L'insegnamento di Gesù può apparire come follia per coloro che ritengono necessarie e persino indispensabili alla felicità le ricchez-

ze, che consentono una vita quotidiana piena di comodità e permettono di acquistare tante cose: una lista di "beni" che si allunga sempre più, soprattutto in una società consumistica sempre più ingorda. E tuttavia l'insegnamento di Gesù è saggezza suprema, poiché permette di vedere e apprezzare ogni cosa come la vede e la apprezza Dio stesso.

Le Scritture hanno rivelato questa saggezza. Ma il criterio ultimo per il giusto orientamento della nostra vita è Gesù, il Figlio di Dio, il suo Verbo, la sua «Parola vivente». Egli «scruta i sentimenti e i pensieri del cuore» ed è a lui che noi dovremo rendere conto.

Questo comporta rinunce, a volte non facili soprattutto per coloro che possiedono grandi ricchezze. Ma bisogna avere la saggezza di affrontarle con decisione e convinzione, per entrare nella gloria conquistata da Gesù al prezzo di un totale spogliamento.

L'Eucaristia è il pegno della vita eterna, infinitamente più preziosa di ogni altra cosa: mediante l'umile segno del Pane consacrato si riceve l'Autore stesso della salvezza.



ROSARIO PERPETUO

Questa domenica, seconda del mese, alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale, **recita del S. Rosario a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.**

BATTESIMO

Domenica 17, alla S. Messa delle ore 11.00, **Battesimo di Bortolin Giacomo**, di Simone e di Da Riol Giada.

FESTA DEGLI OTTANTACINQUENNI

Alla S. Messa di domenica prossima, 17, parteciperà il gruppo di **coloro che festeggiano i loro 85 anni** e ne ringraziano il Signore.

L'IMPORTANZA DEL BATTESIMO

Ma è davvero necessario il Battesimo per vivere da cristiani e seguire Gesù? È illuminante quanto scrive l'apostolo Paolo: «Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a Gesù nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova». Dunque non è una formalità! È un atto che tocca in profondità la nostra esistenza. Non è lo stesso una persona battezzata o una persona non battezzata. Noi, con il Battesimo, veniamo immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia; e grazie a questo amore possiamo vivere una vita nuova, non più in balia del male, del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli.

Papa Francesco

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

DALL'11 AL 17 OTTOBRE

Lunedì 11, Palse ore 8.00

PIVA ANTONIO, DAMO LUIGIA, LILIANA, SANTAROSSA ARTURO E BRUN NELLA.

Martedì 12, S. Giuseppe ore 19.00

ANN. PASUT BRUNO.

SANTAROSSA VITTORINO, TURCHET PIETRO, MARIA E DEFUNTI TURCHET.

Mercoledì 13, Palse ore 8.00

DEFUNTI FAVARIN.

BISCONTIN EGIDIO.

Giovedì 14, Pieve ore 19.00

ANN. MARIN ANTONIO.

Venerdì 15, Palse ore 8.00

TURCHET GIOVANNI.

Sabato 16, Palse ore 19.00

ZANETTI GENOVEFFA, PAOLO E FIGLI.

BISCONTIN MARCELLA E BRUNO.

NUCARO LUIGI, MARIA E FRANCESCA,

SGORLON SANTINA E MANZATO ANGELO.

Domenica 17 OTTOBRE, XXIX DOMENICA T. O.**Palse ore 8.00**

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

PASUT LUIGINA.

FELTRIN IRMA.

SANTAROSSA SANTE E CORAZZA ELISABETTA.

CIGANA MARIA.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

MARCUZZO ERNESTO.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

ANN. DI VIOL RENZO.